

## **SETTORE: SCUOLA**

### **Titolo Corso:**

# **LA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE NELLA CLASSE SCOLASTICA**

### **Tipologia:**

Privato

### **Premessa:**

*Nessuno ha mai insegnato che cosa vuol dire comunicare con gli allievi di qualsiasi età (e le relative modalità). Pertanto si dà per scontato che si tratti di competenze comuni legate al buon senso e non alla formazione professionale. Stare in classe è invece difficile, anzi per alcuni insegnanti è un'esperienza che genera frustrazioni ed insoddisfazioni.*

*I docenti avvertono scarse competenze relazionali. Agli alunni non debbono essere negate le possibilità di espressione. Gli insegnanti attribuiscono agli allievi la responsabilità dei rapporti difficili e dei risultati poco soddisfacenti.*

*Da tale circolo vizioso il docente ne esce soltanto provando a rimettere in gioco le proprie modalità di gestione della classe, riconoscendo la centralità del suo ruolo, nel rapporto asimmetrico che egli instaura con i ragazzi.*

*Se l'insegnante ha più potere rispetto agli allievi deve però saperlo utilizzare per farli crescere e dare anche al loro ruolo un valore ed una dimensione positiva.*

### **1- L'ATMOSFERA SCOLASTICA NELLA SCUOLA COMUNICATIVA**

*La comunità scolastica è considerata un sistema sociale ed interattivo a tutti gli effetti, in quanto in essa possono essere individuati sottosistemi variamente intersecati e comunicanti tra loro, sottosistemi impegnati nel processo di definizione della natura della loro relazione.*

*Nello specifico, la classe è una totalità nella quale ogni singolo membro è in rapporto con gli altri ed ogni suo cambiamento genera un cambiamento in tutto il sistema.*

*Attualmente la scuola si sta trasformando da trasmissiva (dedita alla trasmissione di apprendimenti) a comunicativa, in quanto una scuola è considerata formativa ed orientativa quando si preoccupa di produrre comunicazione a tutti i livelli: tra insegnanti ed alunni, tra passato e presente, tra singoli e gruppi, e tra realtà scolastica e realtà extrascolastica.*

*L'insegnante, pertanto, acquista un valore autenticamente formativo quando si istituisce come comunicazione sollecitata e significativa, e si definisce come scambio.*

*La scuola comunicativa si prospetta come una scuola di comprensione della realtà e di se stessi in un'interazione dinamica.*

*Nella scuola, quindi, la creazione di un'atmosfera positiva si rivela necessaria non solo per la realizzazione del compito educativo, ma soprattutto per la realizzazione di un'educazione scolastica che consenta ai diversi membri di poter interagire come persone autentiche e di instaurare relazioni significative.*

*Ogni relazione educativa che si instaura tra i diversi membri della scuola è definita dai fattori strutturali, normativi, relazionali e comunicativi (soprattutto l'empatia, l'ascolto, la comprensione, e l'accettazione dell'altro).*

### **2-LE RELAZIONI INTERPERSONALI NEL COLLEGIO DOCENTI**

*La qualità delle relazioni tra gli insegnanti non influisce solo sul rapporto reciproco, ma anche su quello degli altri gruppi (insegnanti-alunni, alunni-alunni) che compongono l'intera comunità scolastica, ed in quanto tale è necessario affrontare in modo approfondito tale relazione.*

*Il conflitto di ruolo degli insegnanti dipende anche dalla scarsa autonomia e possibilità di ripensare in modo critico le aspettative sociali e personali nella scuola. Il conflitto può generarsi laddove gli insegnanti cercano di realizzare le proprie aspettative personali a spese dell'interesse sociale.*

*Questo conflitto genera scontentezza ed insoddisfazione nel proprio lavoro, stati d'animo accresciuti dalle precarie condizioni scolastiche (tra le quali il sovraccarico di lavoro e le numerose condizioni scolastiche stressanti), dall'indifferenza di molti genitori e degli altri gruppi sociali riguardo ai fini educativi.*

*Quindi è possibile affermare che quanto più i membri del gruppo riescono a soddisfare i propri bisogni psicosociali, tanto più sviluppano un senso di appartenenza e si sentono maggiormente disposti ad instaurare rapporti sociali.*

*Nella comunicazione spontanea e stereotipata tra insegnanti si creano alcune BARRIERE che possono ostacolare l'instaurarsi di relazioni positive, tali da non consentire ai singoli membri la soddisfazione dei propri bisogni psicosociali:*

*Pertanto la comunicazione che ne deriva è inevitabilmente distruttiva per la formazione di relazioni interpersonali positive, ed è caratterizzata da messaggi indiretti, comunicazioni incongruenti e manifestazioni di simpatia/antipatia per metacomunicare la stima/disistima.*

*Le relazioni tra insegnanti non sono influenzate solo dai fattori personali, ma anche dal tipo di organizzazione della scuola.*

*Le strutture comunicative derivanti dal tipo di organizzazione scolastica costituiscono la dimensione regolativa del rapporto collegiale e la partecipazione ad esse viene ad assumere un carattere relativamente obbligatorio. un clima di maggiore collaborazione nelle attività extrascolastiche e scolastiche.*

**Destinatari:**

*Docenti curricolari di sostegno, educatori e, assistenti della scuola del II ciclo*

**Obiettivi:**

*formare gli insegnanti all'acquisizione di competenze comunicative che facilitino i processi d'apprendimento e migliorino la relazione educativa e l'efficacia dell'azione formativa  
favorire un clima di collaborazione nella gestione dei conflitti*

**Competenze:**

*ampliamento delle competenze relazionali nell'ambito della comunicazione interpersonale e della dimensione educativa  
osservazione ed analisi dei processi comunicativi al fine di migliorare la relazione docente-alunno (superamento delle anomalie comunicative ,riduzione dei conflitti, gestione delle emotività ostative dell'efficacia d'apprendimento.  
Analisi e ottimizzazione dei rapporti tra stili comunicativi e processi d'apprendimento utili a migliorare le procedure educativo -didattiche  
Ampliamento delle competenze relazionali nel rapporto con i colleghi ,collaboratori superiori nei luoghi professionali  
Contenuti (programma didattico del corso):  
Ascolto efficace  
L'emittente efficace  
Dal comportamento assertivo al comportamento crosciale  
L'allievo ansioso, aggressivo e demotivato: indicatori emotivi ,cognitivi e comportamentali.Strategie d'intervento  
Le trappole cognitive dei livelli d'autostima  
Autoefficacia : trovare risorse utili al superamento delle difficoltà  
Messaggi disfunzionali  
Apprezzamenti e critiche costruttive*

**Metodologia didattica:**

*18 ore \_\_ Lezione frontale  
2 ore \_\_ verifica finale valutativa*

**Durata:**

*20 ore*

**Sede di Svolgimento:**

*complesso scolastico d'appartenenza*

**Note:**

*Alla fine del corso, dopo verifica di apprendimento, verrà rilasciato attestato di frequenza*

**Modalità di partecipazione:**

*Per informazioni aggiornate, sulla quota di partecipazione e sulla programmazione, contattare la nostra segreteria organizzativa allo 0585 810009 oppure inviare una e-mail a [segreteria@serindform.it](mailto:segreteria@serindform.it)*